

Questa settimana mi permetto una deviazione rispetto al percorso intrapreso tra i musei più famosi del mondo: una visita alla **Cappella degli Scrovegni di Padova**.

Molti di voi l'avranno già visitata ma sarà comunque piacevole ripercorrere visivamente tutti gli affreschi e le storie che Giotto ha voluto così sapientemente rappresentare.

Vi consiglio di sfogliare le 127 pagine (non sono poche, ma ne vale la pena!) del documento allegato, frutto dell'appassionato lavoro del prof. Roberto Filippetti, mettendo un sottofondo musicale, magari d'organo, renderà ancora più intensa la vostra visita.

“Il Vangelo secondo Giotto”, così è ormai chiamata da molti la Cappella degli Scrovegni, si addice particolarmente alla Settimana Santa che stiamo vivendo. Qui la delicatezza, la bellezza, la drammaticità si fondono in un equilibrio perfetto.

Questa cappella, totalmente affrescata da Giotto e dai suoi lavoranti tra il 1303 e il 1305, è l'unica superstite del complesso residenziale della famiglia Scrovegni, scampata alla distruzione proprio per la ricchezza artistica in essa contenuta.

Buon percorso..... e Buona Pasqua.



Particolare del “Sogno di Gioacchino”